

Humor 22

Un giovanotto va dal parroco Gesuita della sua parrocchia a chiedergli in prestito l'automobile. Il Gesuita gli dice: "Non te la darò se non ti tagli prima i capelli!". Il ragazzo fa: "Padre, ma anche Gesù aveva i capelli lunghi..." E il Gesuita: "Infatti andava in giro a piedi..."

Un papà sta pensando in quale seminario mandare il figlio per fare il prete. Chiede consiglio a un gesuita. Il padre gli dice: "Se manda suo figlio in un seminario diocesano, dovrà studiare per 6 anni. Se lo manda dai francescani, per 7 anni, se lo manda dai domenicani, per 8 anni, se lo manda dai gesuiti per 12 anni" E il papà. "Va bene, lo mando dai gesuiti, sa non è molto veloce a capire le cose..."

Un francescano, un benedettino e un domenicano discutono animatamente per definire a quale ordine appartiene Dio. Alla fine decidono di scriverGli una lettera per chiederGlielo. Dio risponde così: "Diletti figli, smettete di rompervi il capo con tali questioni inutili e prive di fondamento. Siate felici. Firmato Padre Eterno S. J. [nota per i lettori: S.J. = Societas Jesu, la Compagnia di Gesù = i Gesuiti]"

Un gesuita, un domenicano e un francescano camminano lungo una vecchia strada, dibattendo sulla grandezza dei loro ordini. All'improvviso hanno un'apparizione della Sacra Famiglia, con Gesù in una mangiatoia e Maria e Giuseppe chini su di lui a pregare. Il francescano si getta a terra, sopraffatto dallo stupore alla vista di Dio nato in quella povertà. Il domenicano si inginocchia, adorando lo splendido riflesso della Trinità e la Sacra Famiglia. Il gesuita va verso Giuseppe, gli mette un braccio intorno alle spalle e dice: "Allora, avete pensato a dove mandarlo a scuola?"

Ci sono un gesuita e un francescano a cena. A un certo punto viene servita loro la torta salata. Ci sono due pezzi di

torta, uno piccolo e uno grande. Il gesuita si allunga a prendere quello più grande. Il francescano protesta: "San Francesco ci ha sempre insegnato a prendere la parte peggiore". E il gesuita replica: "Ce l'hai".

Ci sono due fratelli malvagi e ricchissimi, ma che con i loro soldi si comprano una buona fama presso la gente e che vanno spesso in chiesa, fingendo di essere buoni cristiani. Uno dei due un giorno muore, proprio mentre il prete stava per iniziare i lavori per la costruzione di una nuova cappella nella chiesa. Il fratello rimasto, va dal prete per il funerale e gli pone davanti un assegno di valore tale da coprire tutte le spese per la costruzione della cappella. "Ho una sola condizione" fa "Al funerale, deve dichiarare che mio fratello era un santo". Il prete promette e intasca l'assegno. Il giorno dopo, al funerale, il prete inizia a dire: "Quest'uomo e' stato un uomo malvagio, picchiava la moglie e i figli, truffava il prossimo..." e prosegue su questa linea per un buon quarto d'ora. Poi conclude: "Ma, a paragone di suo fratello, ERA UN SANTO!!"

Un Brigatista Rosso e' in punto di morte e chiama il prete per confessarsi: "Padre, perdonatemi perché ho molto peccato: ho ucciso Aldo Moro e la sua scorta, ho gambizzato 7 politici e ho fatto 5 attentati dinamitardi con molti morti e feriti...". E il prete: "Figlio mio, smettila di parlare di politica e raccontami i tuoi peccati!"

Diana muore e si presenta a San Pietro in Paradiso. Questi, meravigliato, le grida: "Voi !!!... Diana... Qui in Paradiso con un'aureola in testa !". E Diana: "No, e' il volante della Mercedes !".

Padre Pio al telefono: "Pronto ? E' l'associazione Italiana Ciechi ?". "Si' ". "C'e' il direttore ?". "Attenda che adesso vedo". "Wow, faccio i miracoli anche per telefono!!"

Va a Lourdes e torna a camminare. A me e' bastato guardare il prezzo della benzina ...



PARROCCHIE DI MONTANER E RUGOLO

N° 22-2022

29 Maggio
Ascensione del Signore

Ascende il Signore tra canti di gioia

Dal Vangelo secondo Luca Lc 24,46-53

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.



Il gesto definitivo di Gesù è benedire. Il mondo lo ha rifiutato e ucciso e lui lo benedice. Benedice me, così come sono, nelle mie amarezze e nelle mie povertà, in tutti i miei dubbi benedetto, nelle mie fatiche benedetto. Mentre li benediceva si staccò da loro. La Chiesa nasce da quel corpo assente. Ma Gesù non abbandona i suoi, non se ne va altrove nel cosmo, ma entra nel profondo di tutte le vite. Non è andato oltre le nubi ma oltre le forme: se prima era insieme con i discepoli, ora sarà dentro di loro, forza ascensionale dell'intero cosmo verso più luminosa vita.



Santi della settimana

Lunedì 30 Maggio

Santa Giovanna D'arco

Martedì 31 Maggio

Visitazione della B.V. Maria

Mercoledì 1 Giugno

San Giustino

Giovedì 2 Giugno

Ss. Marcellino e Pietro

Venerdì 3 Giugno

Ss. Carlo Lwanga e C.

Sabato 4 Giugno

San Francesco Caracciolo

Domenica 5 Giugno

San Bonifacio

Tel. 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

Il re della risata

Un giorno conducevo un seminario di studio, e qualcuno mi indicò il signor X, un tizio con la barbetta bianca, dicendomi: «Sentissi quanto è divertente quell'uomo! È un vero campione di umorismo». Lo guardai, e mi parve una specie di folletto simpatico che andava in giro distribuendo allegria. Prima che incominciasse il lavoro di gruppo l'ho salutato dicendogli: «Ho sentito dire che sei il re della risata». Quest'uomo, piccolo e timido, rimase molto sorpreso, come se nessuno gli avesse mai detto una cosa del genere. Durante il seminario, notai che aveva l'aria compiaciuta e sorrideva a se stesso. Mi aspettavo delle battute divertenti, e presto queste arrivarono, una dopo l'altra, una meglio dell'altra.

Finita la mattinata, mi avvicinai alla persona che ore prima mi aveva indicato il campione di umorismo, e accennando al signor X dissi: «Avevi proprio ragione, è una persona molto divertente». «Ma che cosa hai capito? Io parlavo di quell'altro», mi rispose, indicando invece il signor Y, un individuo alto e magro, con la faccia un po' irritata, che era stato zitto tutto il tempo. Chiamando il signor X "il re della risata", e attribuendogli un titolo quasi usurpato, gli avevo permesso di esprimere un lato di se stesso che nessuno di solito percepiva e affermava in lui. Per un equivoco casuale io avevo visto il suo humour, la sua qualità nascosta, e l'avevo attivata. Se avessi cercato di vedere in lui la possibilità di volare o di parlare persiano antico, non si sarebbe messo a volare o a parlare persiano antico. Io ho visto qualcosa che era possibile, e che per il fatto di essere visto è diventato reale. Può sembrare strano che, cambiando un pensiero nella mia mente, cambi qualcosa in un'altra persona. Ma questo è strano solo se sottovalutiamo l'importanza della nostra mente, e se non teniamo conto dei mille modi in cui interagiamo di continuo. Svariate ricerche già da parecchi anni hanno dimostrato che esiste un "effetto Pigmalione": se io cambio la mia percezione di te, anche tu cambierai.

Gli alunni, se considerati i più intelligenti dall'insegnante, diventano più intelligenti. Gli impiegati, se percepiti più competenti ed efficienti dai superiori, diventano più competenti ed efficienti. Il nostro sguardo è come un raggio di luce che cade su una pianta in ombra, la rende visibile, la nutre, la stimola a crescere.

VITA DI COMUNITA' MONTANER

SABATO 28 /5:(Ore 19,00)

Def.ti PERSONA DEVOTA- INTENZIONE PARTICOLARE- LORENZON ELENA, GAVA GIORGIO, MONS. FAE'

DOMENICA 29/5: (Ore 10,30)

Def.-BIANCHINI MARINA- MONS. FAE', GIOVANNA(Santin Adriana)-DA ROS GIACOMO CASER-e i suoi defunti-PIANCA CESARE e Genitori - PER FAMIGLIA DA ROS - ZANETTE IVO

SABATO 4 /6 :(Ore 19.00)

Def.ti X LA MADONNA- INTENZIONE PARTICOLARE-DA ROS ANTONIETTA , ORFEO-DA ROS FRANCESCO, GIUSEPPE, GAVA CATERINA—DA ROS NELLA.

DOMENICA 5 /6: (Ore 10,30)

Def.ti .- Def.ti PERSONA DEVOTA – ZANETTE FRANCO Ann. – COSTANTINA

COMUNITA' di RUGOLO

DOMENICA 29/5: (Ore 9,00)

Def.ti –DAL CIN LUCIANO - Battesimo di DAL CIN LEONARDO

DOMENICA 5/6: (Ore 9,00)

Def.ti BITTO PIETRO e Famiglia-

AVVISI

Sabato 4 giugno 2022 Veglia di Pentecoste alle 20:30
Vittorio Veneto, Cattedrale

Giovedì 9 giugno 2022

Pellegrinaggio diocesano dell'Apostolato della Preghiera al Santo di Padova Alle 18 la S. Messa presieduta dal vescovo Corrado

MEMORIA DI S. ANTONIO

Domenica 12 giugno a Montaner S. Messa domenicale ore 10,30
ore 16,00 S. messa in memoria di S. Antonio alla chiesetta del Santo sopra Val, celebrerà don Silvano per entrambe le Parrocchie -Quindi al capitello di Rugolo non sarà celebrata la messa.

La messa domenicale del 12/6 a Rugolo sarà posticipata alle ore 10,30 e celebrata da don Domenico